



VENERDÌ 27 GIUGNO 2014

CRONACA

La novità

Inaugurato a Barletta il primo sportello per i malati di Alzheimer

Il servizio è nato per fornire assistenza gratuita a chi soffre di demenza

ARIANNA CRUDELE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Centro ascolto per Alzheimer e altre Demenze. È questo il nome del nuovo sportello per i malati di Alzheimer inaugurato questo pomeriggio a Barletta in viale Marconi, 27 alla presenza del sindaco Cascella.

Lo sportello, attivo giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, offrirà un servizio gratuito al quale potranno accedere tutte le persone affette da qualsiasi tipo di demenza. Sarà possibile contattare i responsabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 chiamando il numero 334 5404031.



Prima della cerimonia si è tenuta la Giornata di sensibilizzazione "Parliamo insieme di Alzheimer", organizzata dall'associazione Onlus "Alzheimer Bari". All'incontro, tenuto al Gos, hanno partecipato il dottor Antonio Superti, dirigente medico Unità di Neurologia Bisceglie, la professoressa Assuntela Messina, vice segretaria regionale del Partito Democratico. A rappresentare l'amministrazione comunale, oltre al sindaco, c'era la dottoressa Santa Scommegna, dirigente del Settore Servizi Sociali e l'assessore alla Politiche Sociali Anna Rizzi Francabandiera.

«L'Alzheimer è una malattia neurodegenerativa complessa e difficile - ha spiegato il dottor Schino, presidente dell'associazione organizzatrice - da gestire non solo per coloro che porgono assistenza ma anche per il malato stesso che è cosciente di aver subito dei danni alla memoria e al linguaggio. A differenza di quanto si credeva in passato, questa malattia è in progressivo aumento e oggi a perdere la memoria è un italiano ogni dieci minuti. Nonostante questi ultimi dati diffusi dall'International Alzheimer's Disease Physicians Survey e il conteggio di circa un milione di casi, in Italia esiste solamente un'unica struttura dedicata all'assistenza e all'accoglienza intitolata "Don Tonino Bello" e situata a Bari».

«La nascita dello sportello è un'iniziativa necessaria nella città di Barletta - ha sottolineato l'assessore e vicesindaco Francabandiera - perché parlare di malattia significa interessarsi del problema vissuto dai parenti del malato, e dunque costruire una rete sociale è un intervento sanitario per rispondere ai bisogni del nucleo familiare».